

Come le neuroscienze possono cambiare l'educazione e la formazione

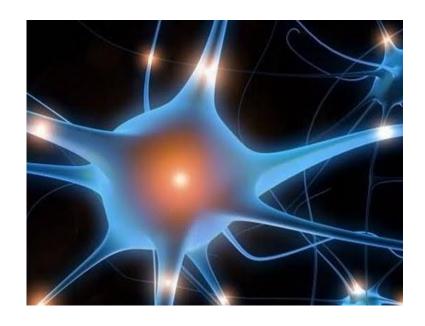
Pier Cesare Rivoltella, CREMIT, UCSC











Schema

- 1. Frequentare i confini...
- 2. Il principio dell'educabilità
- 3. Il cervello "adolescente"
- 4. Il "cervello bayesiano"
- 5. Come apprende il cervello?
- 6. Due esempi
 - Il cervello visivo e l'uso dell'immagine in didattica
 - Il cervello matematico

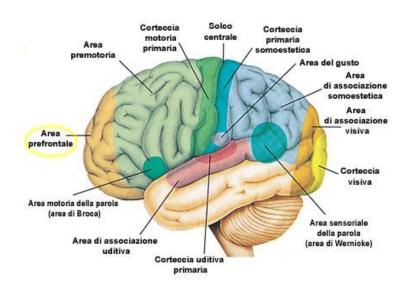
Neuroscienze e didattica

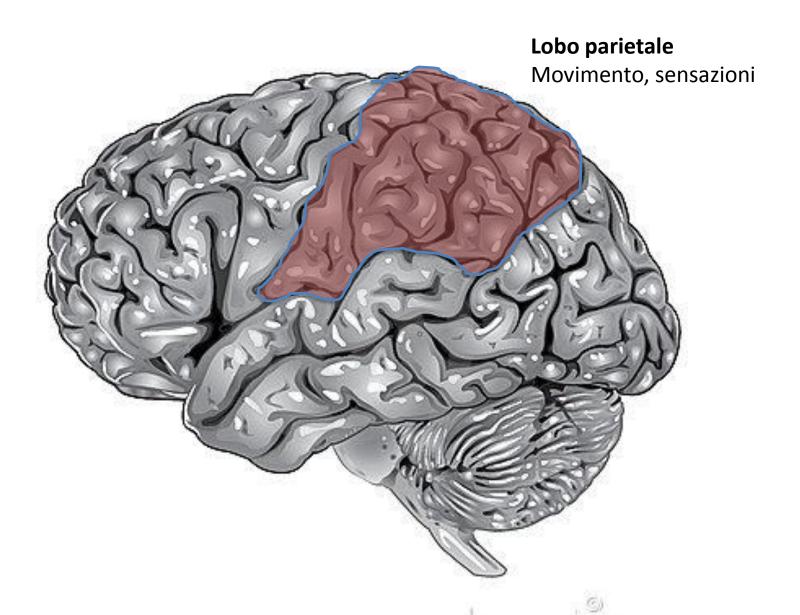
Determinismo bio-educativo

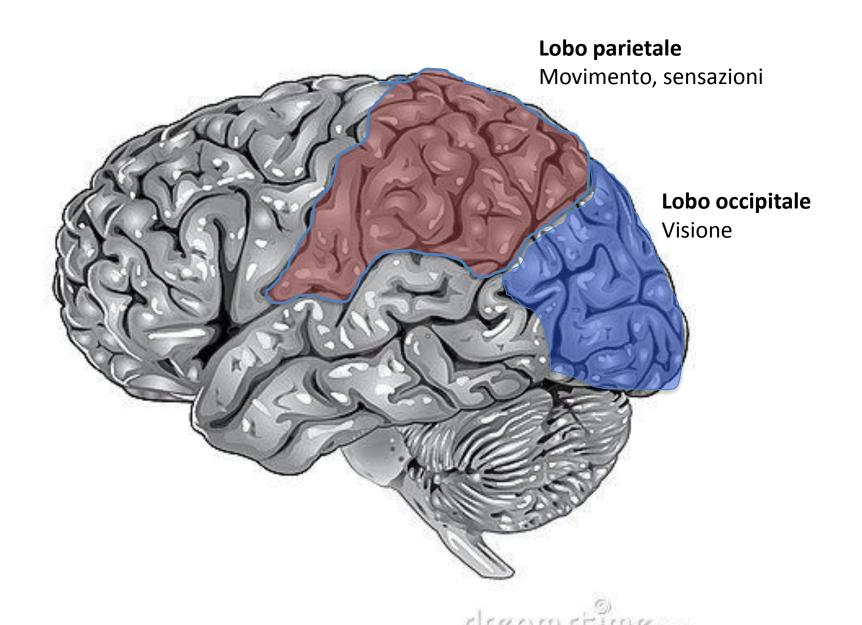
Insegnante poligiotta

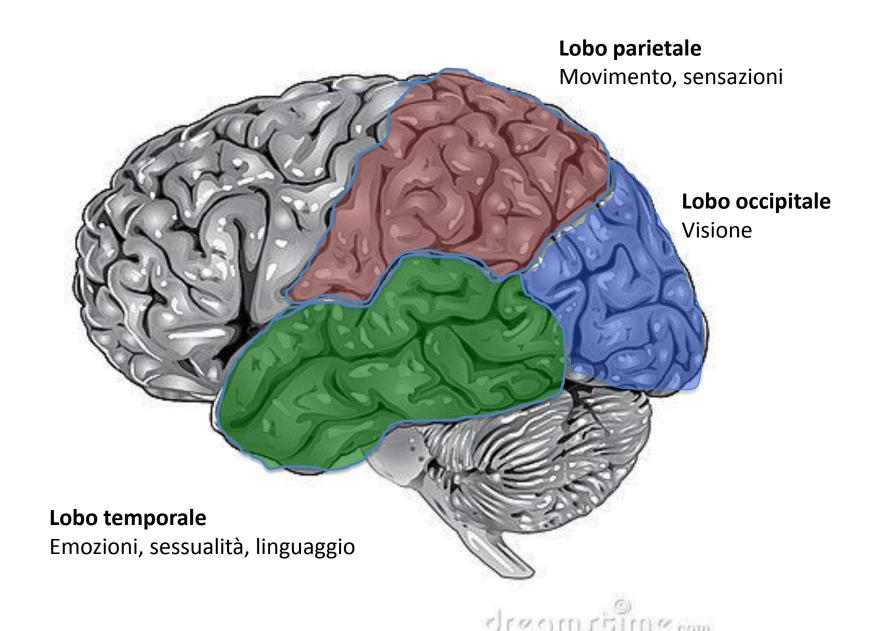
Il principio dell'educabilità

- Citazione del Fedro platonico
- In-segnare
- La plasticità

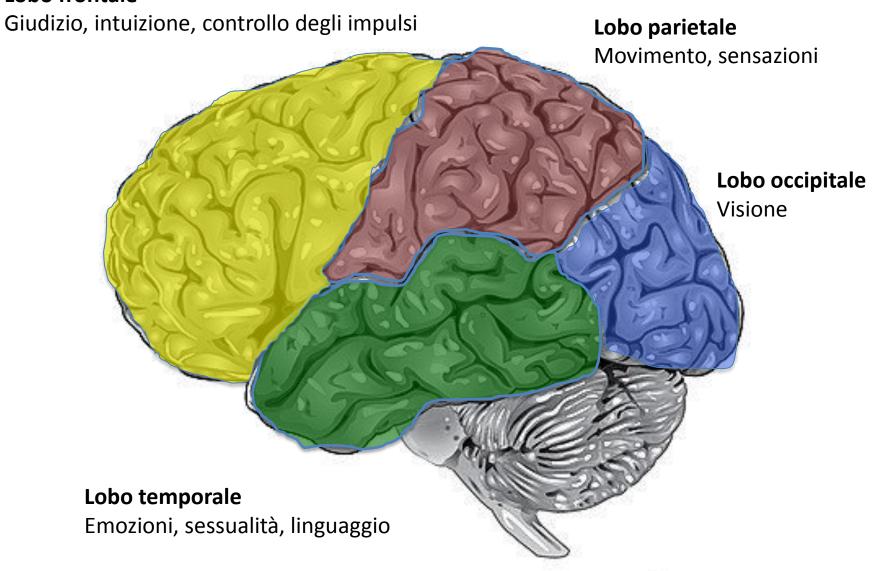




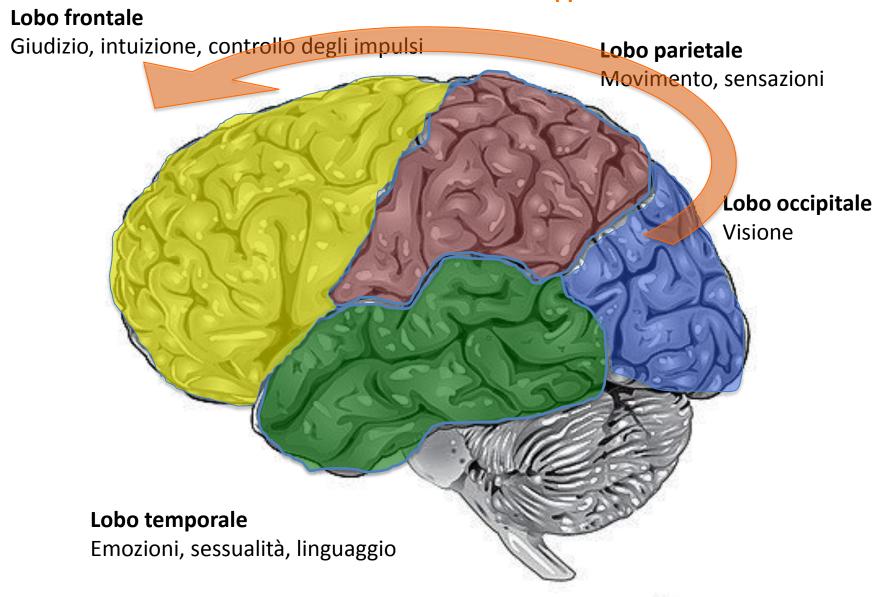




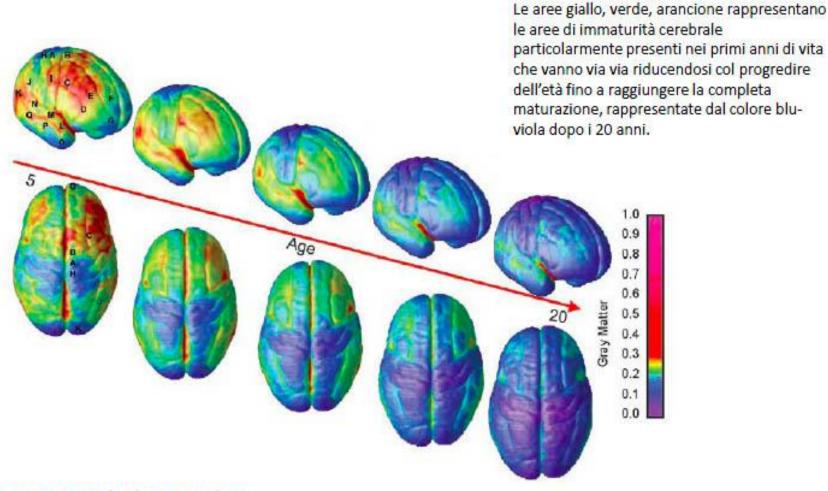
Lobo frontale



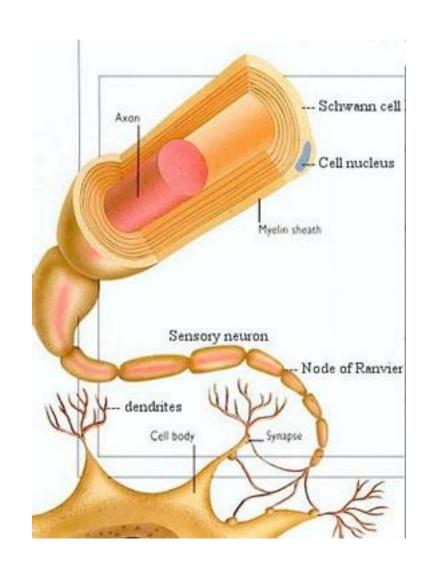
Gradiente di sviluppo



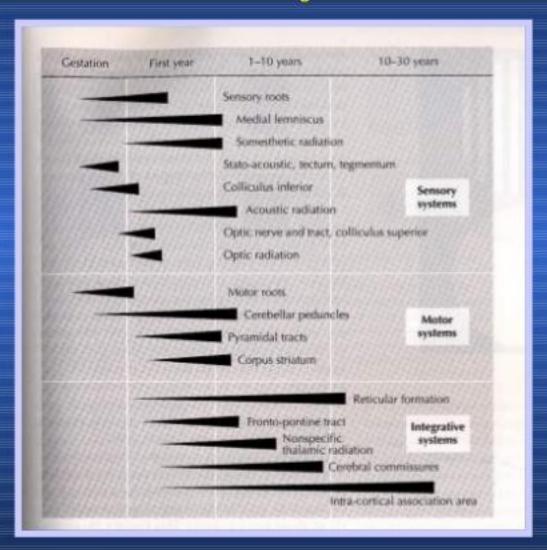
Maturazione cerebrale



La maturazione cerebrale si completa dopo i 20 anni



Mielinizzazione dura fino all'età adulta



Ritmo circadiano

inizio secrezione melatonina 21:00

massima temperatura 19:00 corporea



tempo di 15:30 reazione veloce

14:30

migliore coordinazione



sonno profondo

2:00

minima temperatura 4:30 corporea

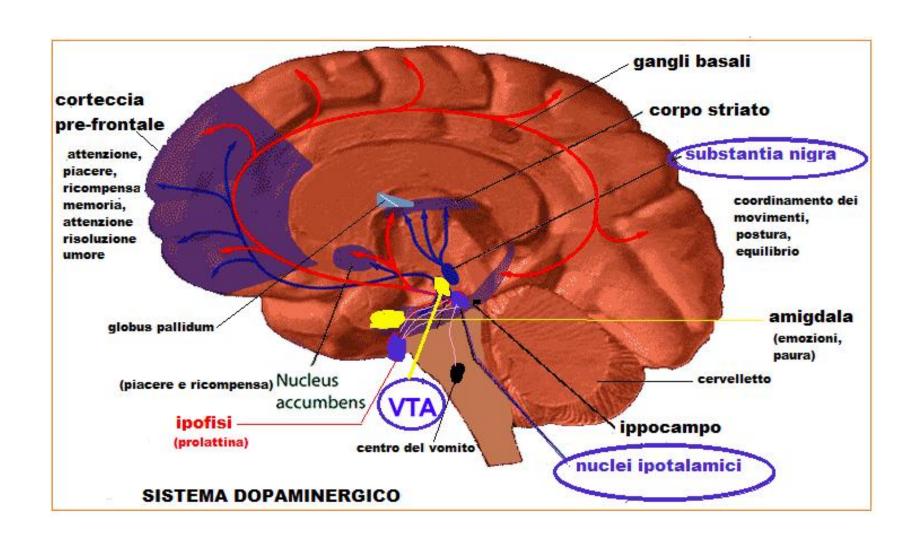


6:45 aumento pressione arteriosa



10:00

massima vigilanza



L'adolescente...

- ... presenta un'elevata disponibilità all'apprendimento ma motivazione debole
- ... è instabile di umore
- ... dorme più tardi, si sveglia più tardi
- ... corre dei rischi molto più facilmente dell'adulto
- ... è guidato dalla ricerca della ricompensa più che dalle motivazioni

Emulazione

"Attività creativa del cervello, che risolve la complessità del mondo esterno producendo percezioni compatibili con le intenzioni riguardo il futuro, la memoria del passato e le leggi del mondo esterno che ha interiorizzato" (Berthoz, 2011)

Analogia

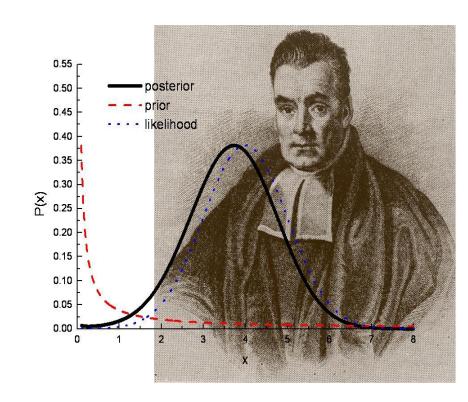
"Per sopravvivere, gli esseri umani si basano sulla comparazione di ciò che sta accadendo loro in questo momento con quanto è già accaduto loro in passato. (...) Il nostro povero cervello deve fare continuamente i conti con un caos non preventivabile, cercando sempre di trovare un significato per quel che lo circonda e sciama verso di esso senza un ordine preciso" (Hofstadter, Sander, 2013)

Vicarianza

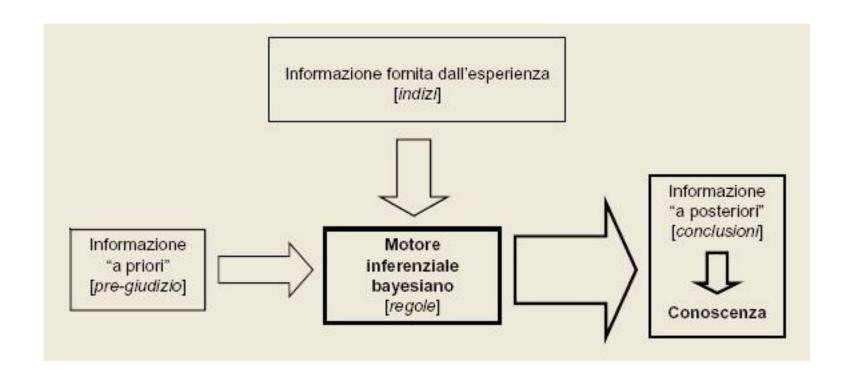
La possibilità di percepire un oggetto, una parte del nostro corpo, una persona, come qualcosa o qualcuno che può servirci per fare qualcosa di differente (Berthoz, 2013)

La previsione

- Apprendimento come previsione (Frith, 2007)
- Il principio dell'energia libera e la previsione come funzione dell'omeostasi (Friston, 2010)
- Il cervello, "macchina bayesiana"



$$P(A_i|E) = \frac{P(E|A_i)P(A_i)}{P(E)} = \frac{P(E|A_i)P(A_i)}{\sum_{j=1}^{n} P(E|A_j)P(A_j)}$$

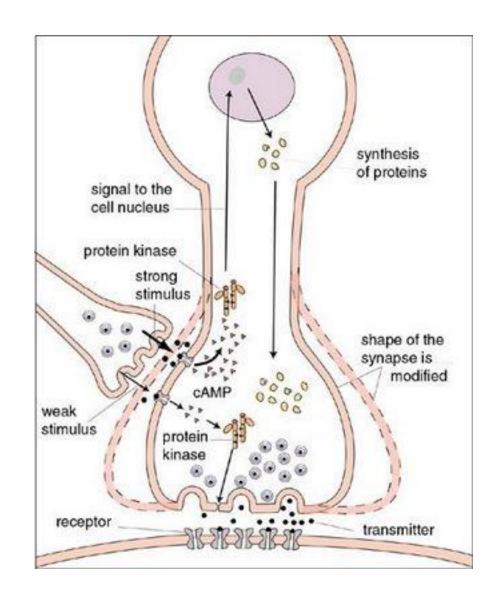


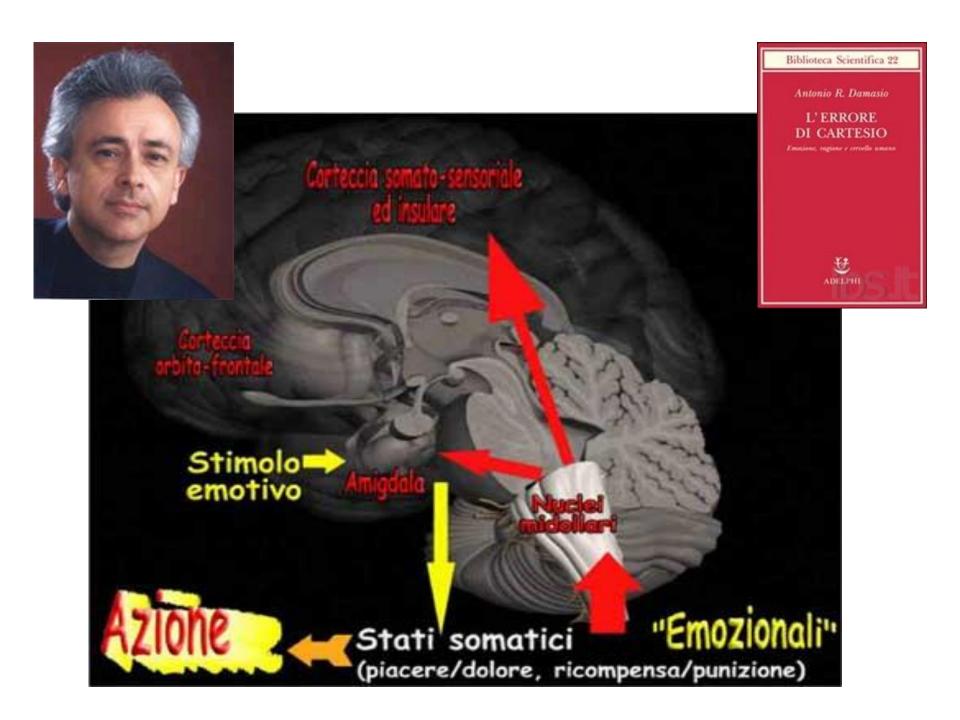
Un nuovo modello della mente

Teoria	Modello	Autore	Cervello come	Pensare è
Cognitivismo	Simbolico	Piaget	Calcolatore	Trattare informazioni in serie
Connessionismo	Connessionista	Rumelhart McLelland	Formicaio	Trattare informazioni in parallelo
Cognizione incarnata	Organico	Varela	Organismo	Vivere
Cognizione distribuita	Situazionista	Hutchins	Macchina complessa	Adattamento complesso a un contesto
Statistica soggettiva	Statistico	Frith, Dehaene	Macchina bayesiana	Prevedere





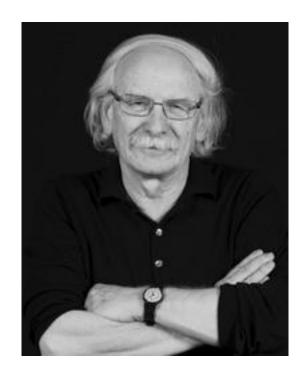




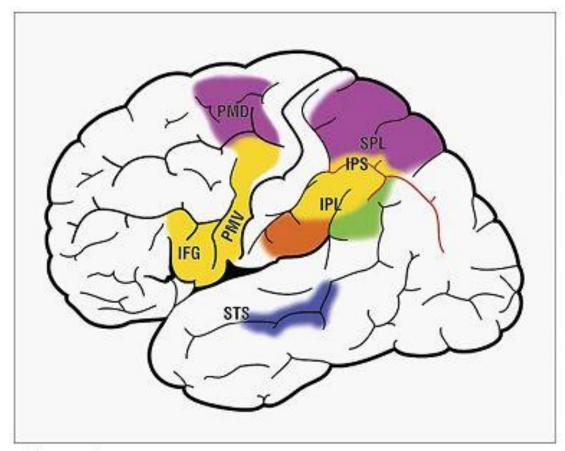






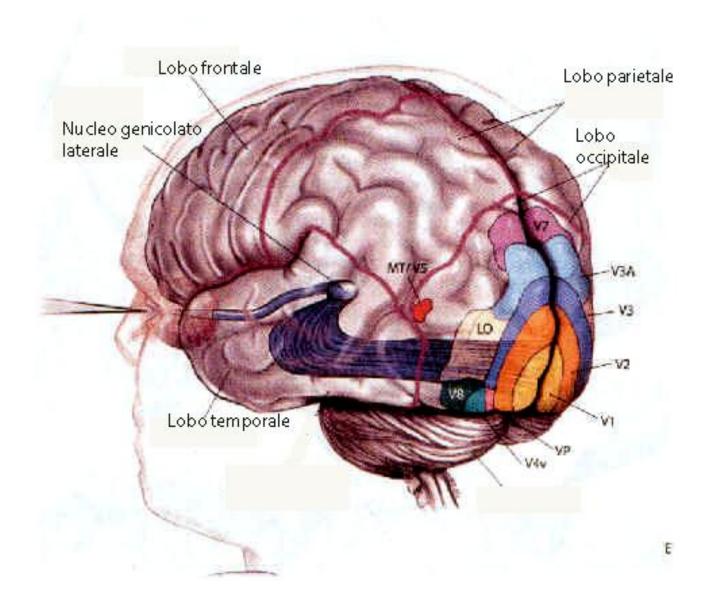


Cortical areas related to the parietofrontal mirror system responding to different types of motor acts



Cattaneo, L. et al. Arch Neurol 2009;66:557-560.





La ricerca dell'essenziale

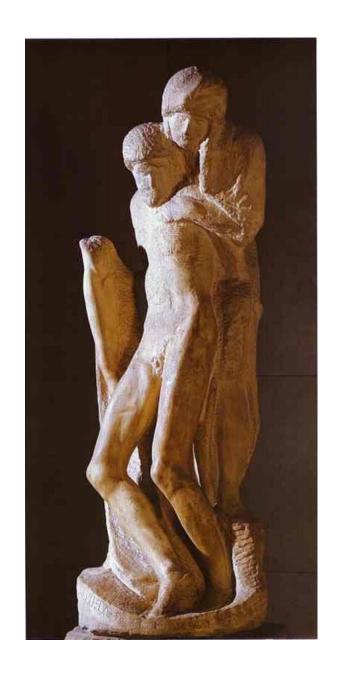
- "afferrare l'eterno in ciò che è disperatamente fugace" (T. Williams)
- Il cervello, per giungere alla conoscenza del mondo, cerca ciò che è costante ed essenziale
- Ostacolo: selezionare le invarianti all'interno di una complessità ridondante di informazioni
- È la stessa funzione dell'arte e delle forme della rappresentazione concettuale in didattica
- Ma immagini ambigue o appena abbozzate producono "shock" visivi che stimolano l'attività cerebrale...







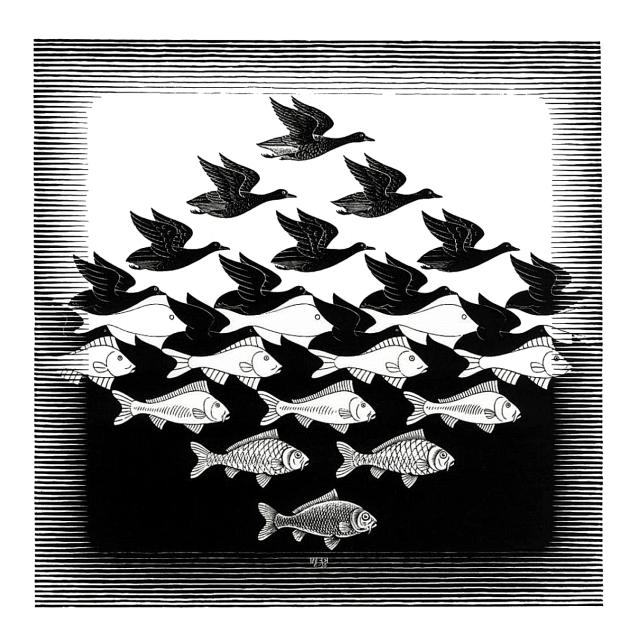


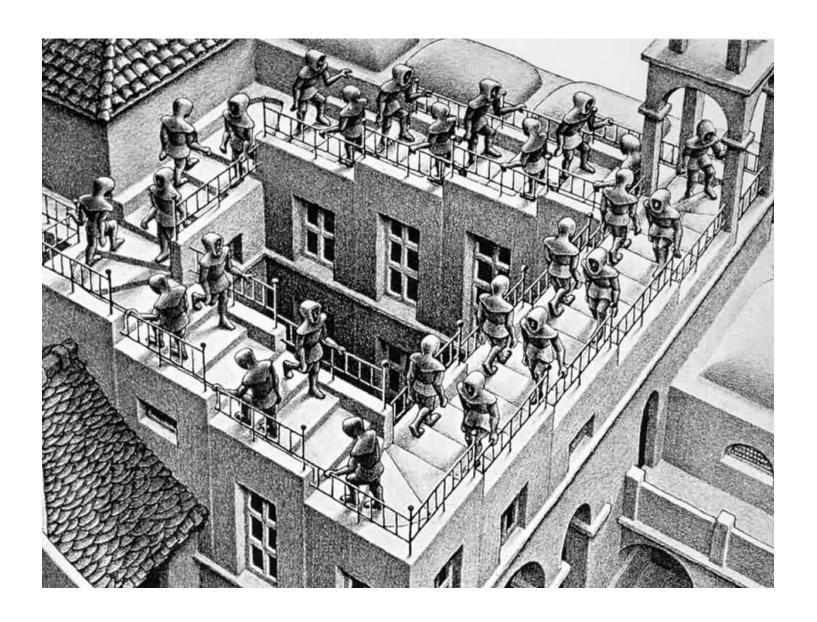




abcgallery.com - Internet's biggest art collection

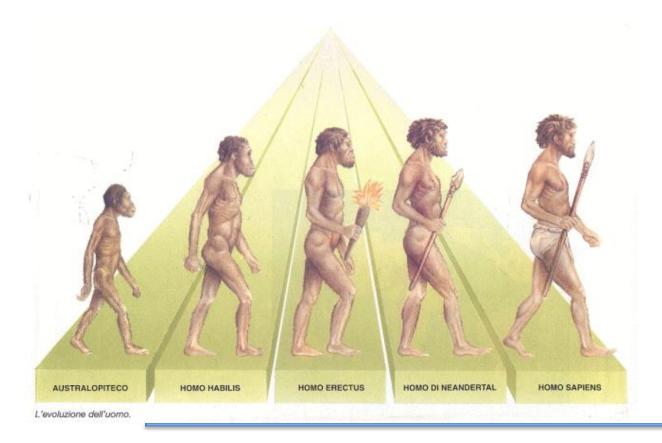








Esiste un "cervello matematico"?







La "conservazione del numero"

- The Child's Conception of Number (Piaget, 1952)
- I bambini non hanno un'idea del numero prima dei sette anni
- Alla loro nascita i bambini non hanno nessun concetto matematico
- La conoscenza matematica è un processo lento di costruzione

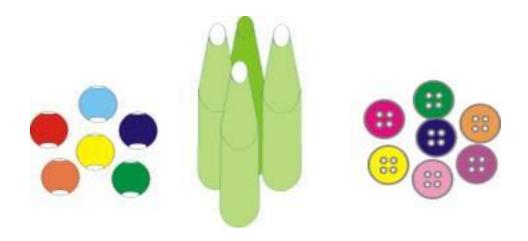
Oltre Piaget

- The Child Understanding of Number (Gelman & Gallistel, 1978)
- Già a sei mesi un bambino riesce a discriminare se un set di oggetti cambi in modo inaspettato di numerosità (da 8 a 16 o viceversa)





Il senso del numero





Il senso del numero





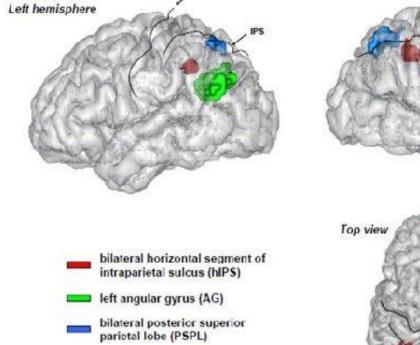


Il senso del numero

- La natura logaritmica del cervello matematico
- La capacità di distinguere la/il più grande di due serie o di due numeri diminuisce con l'aumentare delle due serie (Numerical Distance Effect – NDE)



I circuiti parietali







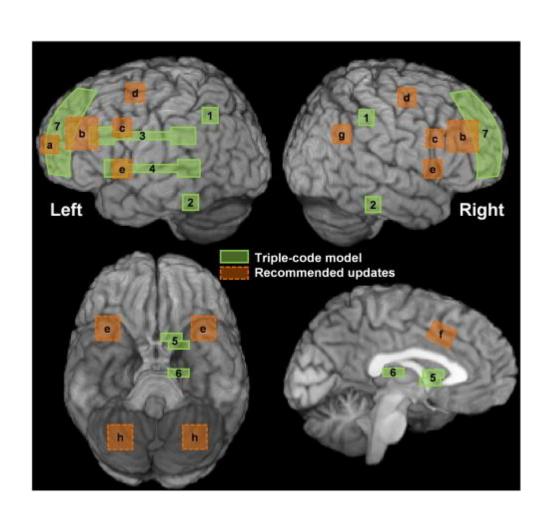
Right hemisphere



Cosa sappiamo

- Oltre al senso del numero il cervello umano:
 - Ha la capacità di formare il concetto di un numero intero
 - Distingue risposte corrette e scorrette a domande che riguardino calcoli basati su numeri interi piccoli (da 1 a 3)
 - Numeri e calcoli dopo il 3 richiedono l'uso del linguaggio (cfr. il significato dell'apprendimento mnemonico – delle tabelline ad esempio – e il ruolo generale dell'apprendimento linguistico in ambito matematico)

Il modello del codice triplo



Il modello del codice triplo

